



Comune di Pietraperzia

Provincia Enna

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 23 DEL 11/04/2018

OGGETTO:

DETERMINAZIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE ART. 31, COMMA 4-BIS DEL D.P.R. N. 380/2001 E SUCC. MOD. PER INOTTEMPERANZA ALL'ORDINE DI DEMOLIZIONE

L'anno duemiladiciotto , il giorno undici del mese di Aprile alle ore diciassette e venticinque , nella consueta sala delle adunanze del Palazzo Comunale, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del Sig. BEVILACQUA ANTONIO CALOGERO e con l'intervento degli Assessori Sigg.:

presenti:

1 BEVILACQUA ANTONIO CALOGERO
2 CORVO LAURA
3 STUPPIA CHIARA

Assenti:

1 LAPLACA MICHELE

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune DOTT. FRANCESCO BATTAGLIA

Il Presidente, riconosciuta la validità dell'adunanza, , dichiara aperta la seduta e fa dare lettura della proposta di deliberazione su proposta del responsabile IV SETTORE Lavori Pubblici, Patrimonio, mobilità e trasporti, ambiente,servizi,idrico e rifiuti, Lavori in Economia , che risulta essere del seguente tenore e sulla quale sono stati espressi i pareri previsti dalla L.R.48/91 di recepimento della legge 142/90 e art.12 L.R.30/2000.

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE ART. 31, COMMA 4-BIS DEL D.P.R. n. 380/2001 E SUCC. MOD. PER INOTTEMPERANZA ALL'ORDINE DI DEMOLIZIONE

IL RESPONSABILE DEL IV SETTORE

Premesso che:

- l'art. 31 del D.P.R. 380/2001 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia", recepito dall'art. 1 della l.r. 16/2016, detta norme su "Interventi eseguiti in assenza di permesso di costruire, in totale difformità o con variazioni essenziali" e in particolare i seguenti commi stabiliscono:

a) 4-bis. L'autorità competente, constatata l'inottemperanza, irroga una sanzione amministrativa pecuniaria di importo compreso tra 2.000 euro e 20.000 euro, salva l'applicazione di altre misure e sanzioni previste da norme vigenti. La sanzione, in caso di abusi realizzati sulle aree e sugli edifici di cui al comma 2 dell'articolo 27, ivi comprese le aree soggette a rischio idrogeologico elevato o molto elevato, è sempre irrogata nella misura massima.

b) 4-ter. I proventi delle sanzioni di cui al comma 4-bis spettano al comune e sono destinati esclusivamente alla demolizione e rimessione in pristino delle opere abusive e all'acquisizione e attrezzatura di aree destinate a verde pubblico.

Considerato che l'innovazione ha un carattere dissuasivo nei confronti dei responsabili di abusi edilizi, in quanto non alternativa alla demolizione bensì complementare, per cui oltre alla prevista demolizione deve aggiungersi anche la sanzione amministrativa pecuniaria, quest'ultima prevista dal comma 4-bis sopracitato;

Visto il comma 4-quater che dispone: "Fermo restando le competenze delle regioni a statuto speciale e delle province autonome di Trento e di Bolzano, le regioni a statuto ordinario possono aumentare l'importo delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dal comma 4-bis e stabilire che siano periodicamente reiterabili qualora permanga l'inottemperanza all'ordine di demolizione"

Ritenuto, a garanzia dell'esigenza di certezza, nonché di buon andamento e di trasparenza dell'azione amministrativa, necessario individuare i criteri per la concreta determinazione dell'ammontare delle sanzioni pecuniarie previste e ciò al fine di operare una coerente graduazione delle stesse rapportata alla gravità dell'abuso definendo al riguardo le singole fattispecie di riferimento;

Ravvisata, pertanto, la necessità di stabilire i criteri ed i parametri di riferimento per la determinazione del concreto ammontare delle sanzioni pecuniarie irrogabili in relazione alle singole fattispecie di abuso in caso di inottemperanza alla demolizione;

Considerato che, come chiarito dalla Circolare n. 3/2015 Regione Siciliana - Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, l'ordinanza di demolizione da notificare al responsabile dell'abuso dovrà esplicitare gli effetti della condotta omissiva secondo la sequenza procedimentale sotto evidenziata:

- irrogazione della sanzione pecuniaria prevista dal comma 4-bis dell'art. 31;
- acquisizione gratuita al patrimonio comunale (immissione in possesso) dell'opera e dell'area di sedime (max. 10 volte la superficie complessiva dell'opera abusiva), e trascrizione nel Pubblico Registro immobiliare;
- in alternativa:
 - a) demolizione e remissione in pristino dello stato dei luoghi a cura del Comune e spese del responsabile dell'abuso;
 - b) conservazione delle opere in ragione di prevalenti interessi pubblici;

c) ricorrendone i presupposti, concessione del "diritto di abitazione" dell'immobile ai sensi dell'art 4, L.R. 31/05/1994 n. 17, modificato dall'art 8 dall'art 8 della L.R. 07/06/1994 n. 18

Precisato che:

- l'accertamento di inottemperanza all'ingiunzione a demolire, ai sensi dell'art.31 comma 4-bis del D.P.R. n.380/2001, comporta l'applicazione di una sanzione pecuniaria da un minimo di 2.000,00 euro ad un massimo di 20.000,00 euro, in relazione all'entità delle opere, da comminarsi a carico del responsabile dell'abuso che risulti inadempiente, decorso il termine perentorio di novanta giorni dall'ingiunzione stabilito per provvedere alla demolizione ed alla remissione in pristino dello stato dei luoghi, e la stessa non riveste carattere estintivo né sostitutivo;

- tali sanzioni amministrative previste dal comma 4-bis dell'art.31 del D.P.R.n.380/2001 sono applicabili per i seguenti interventi:

- interventi realizzati in assenza di permesso di costruire;
- interventi realizzati in totale difformità al permesso di costruire;
- interventi realizzati con variazioni essenziali al permesso di costruire;

- che sono interventi da considerare in totale difformità dal titolo abilitativo e quindi edifici ex novo gli interventi che hanno comportato la realizzazione di un organismo edilizio integralmente diverso per caratteristiche tipologiche, piano volumetriche o di utilizzazione da quello oggetto dei titoli stessi, ovvero l'esecuzione di volumi edilizi, oltre i limiti indicati nel progetto;

- che sono interventi da considerare come realizzazione di nuovi edifici(ex novo), quegli interventi che hanno comportato la realizzazione di edifici principali autonomamente utilizzabili;

- che sulle aree o edifici di cui al comma 2 dell'art.27 del D.P.R.n.380/2001, ivi comprese le aree soggette a rischio idrogeologico elevato o molto elevato la sanzione pecuniaria è sempre irrogata nella misura massima di € 20.000,00;

A tal fine si ritiene dover fissare i parametri sulla base dei quali saranno graduate le sanzioni, in modo da assicurare uniformità e trasparenza dell'azione amministrativa, nonché proporzionalità e ragionevolezza di applicazione; I proventi delle sanzioni saranno incamerati dal Comune e destinati esclusivamente alla demolizione e rimessione in pristino delle opere abusive e all'acquisto e attrezzatura di aree destinate al verde pubblico.

Visto l'art.31 del D.P.R. 380/01 e succ. mod.;

PROPONE DI DELIBERARE

Per i motivi espressi in narrativa:

1) Le sanzioni amministrative pecuniarie da €. 2.000 a €. 20.000 previste dall'art. 31, comma 4bis del D.P.R. 380/2001 e succ. mod., per l'inottemperanza all'ordinanza di demolizione emessa ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. 380/2001 e dell'art. 13 della L.R. 23/2004, saranno determinate con i seguenti parametri:

SANZIONI PER MANCATA DEMOLIZIONE ABUSI EDILIZI

A) INTERVENTI REALIZZATI IN ASSENZA, IN TOTALE DIFFORMITA' O CON VARIZIONI ESSENZIALI DAL PERMESSO DI COSTRUIRE

A.1. Interventi che non hanno generato aumento di superficie o volume ovvero Per opere non quantificabili in termini di superfici e volumi, si applica una sanzione pari a: 2.000 euro;

A.2. Interventi che hanno comportato aumento di superficie: 100 euro/mq (si applica la sanzione minima di 2.000 euro e massima di 20.000 euro, nel caso di importi inferiori o superiori a tali soglie).

A.3. Interventi che hanno comportato aumento di volume: 40 euro/mc (si applica la sanzione minima di 2.000 euro e massima di 20.000 euro, nel caso di importi inferiori o superiori a tali soglie).

A.4. Interventi che hanno comportato sia aumento di volume che di superficie: il valore Maggiore risultante dall'applicazione dei parametri di cui ai precedenti punti 2 e 3 (si applica la sanzione minima di 2.000 euro e massima di 20.000 euro, nel caso di importi inferiori o superiori a tali soglie).

B) INTERVENTI REALIZZATI IN ZONE O SU EDIFICI DI CUI ALL'ART. 27 COMMA 2 DPR 380/2001 IVI COMPRESSE LE AREE SOGGETTE A RISCHIO IDROGEOLOGICO ELEVATO O MOLTO ELEVATO:

B.1 si applica la sanzione di euro 20.000 .

2) Le sanzioni di cui sopra saranno applicate in caso di inottemperanza alle ordinanze di demolizione emesse dal 19/06/2015 (data della pubblicazione della circolare n°3/2015 nella GURS).

3) Ai sensi del comma 4-ter dell'art.31 del D.P.R. 380/01, i proventi delle sanzioni, da incamerare in apposito Capitolo di bilancio, saranno destinati esclusivamente alla demolizione e rimessione in pristino delle opere abusive e all'acquisizione e attrezzature di aree destinate a verde pubblico.

3) Stabilire che la sanzione pecuniaria deve essere versata entro 90 giorni dalla notifica del provvedimento e che, qualora richiesto, può essere rateizzata in 4 (quattro rate) trimestrali, di cui la prima da versare entro i suddetti 90 giorni e maggiorando le restanti 3 rate degli interessi legali.

3) Nel caso di rateizzazione, l'importo da versare dovrà essere garantito da apposita polizza fidejussoria e/o cauzionale.

4) Il debito residuo potrà essere estinto in qualsiasi momento mediante unico pagamento delle somme residue senza interessi, salvo quelle maturate al momento del pagamento.

5) In caso di mancata adesione e/o regolarizzazione entro i termini suddetti si procederà all'avvio delle procedure di riscossione coattive delle somme dovute con aggravio delle relative spese.

Il Responsabile del IV SETTORE

Ing. Salvatore Patti

Servizio I°

Posizione Organizzativa "D"

Ai sensi e per gli effetti della L. R. 11-12-1991, n. 48 e art. 12 L. R. 30/2000
si esprime parere . .favorevole
In ordine alla regolarità tecnica.

Addì 09.02.2018

Il RESPONSABILE DEL IV SETTORE
Ing. Salvatore Patti

Il Resp. del Servizio

Servizio FINANZIARIO Pos. Organizzativa "D"

Ai sensi e per gli effetti della L. R. 11-12-1991, n. 48 e art. 12 L. R. 30/2000
Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile.
L'importo della spesa di €
Va imputata al cap.

Addì .. 11.04.2018

Visto: L'Assessore

Il Responsabile del Settore Ragioneria
F.to Dott. Gianfilippo Marino

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione come presentata e munita dei pareri favorevoli previsti dalla L.R. 48/91 e L.R. 30/2000;

RITENUTO dover approvare l'atto nello schema predisposto senza alcuna variazione;

CON VOTAZIONE unanime favorevole espressa palesemente:

D E L I B E R A

DI APPROVARE la proposta di deliberazione su estesa.

LA GIUNTA COMUNALE

Altresì, stante l'urgenza

D E L I B E R A

DI DICHIARARE, il presente atto con separata e unanime votazione favorevole, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12 della L.R. n.44/91.

Allegati alla Deliberazione:

PARERE CONTABILE FAVOREVOLE 11/04/2018 MARINO GIANFILIPPO

PARERI e FIRME TECNICA FAVOREVOLE 09/02/2018 PATTI SALVATORE

IL SINDACO: GLI ASSESSORI: FIRMA

1 BEVILACQUA ANTONIO CALOGERO	f.to dig. ANTONIO CALOGERO BEVILACQUA
2 CORVO LAURA	f.to dig. LAURA CORVO
3 STUPPIA CHIARA	f.to dig. CHIARA STUPPIA

F.to DOTT. FRANCESCO BATTAGLIA

N. . del registro pubblicazioni.

Affissa all'albo Pretorio online dal al senza opposizioni

Pietraperzia, lì

Il Messo

CERTIFICATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile della pubblicazione , che la presente deliberazione è stata affissa in copia integrale all'Albo Pretorio di questo Comune al n. dal al ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/91.

Pietraperzia, lì _____

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

F.to

E S E C U T I V I T À

Il sottoscritto Segretario Generale del Comune;
Vista la L.R. 3.12.1991, n. 44:

La presente deliberazione è stata trasmessa
per l'esecuzione all'Ufficio _____

Pietraperzia, lì 11/04/2018

D I C H I A R A

Che il presente provvedimento è divenuto esecutivo:

x 1 - perché dichiarato immediatamente esecutivo
dall'Organo collegiale (art. 12, 2° comma L.R. 44/91)

Il Responsabile dell'ufficio
F.to PATTI SALVATORE

Per ricevuta di adempimento

2 - per decorrenza del decimo giorno di pubblicazione
(atti non soggetti a controllo – art. 12 L.R.44/91)

Pietraperzia, lì _____

Il Segretario Comunale

F.to DOTT. FRANCESCO BATTAGLIA

Il Responsabile del Servizio

F.to PATTI SALVATORE

Pietraperzia, lì _____